



CITTA' DI MESAGNE
(Provincia di Brindisi)

**SERVIZIO RISORSE UMANE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMUNICAZIONE -
SEGRETERIA GENERALE**

Servizio: SERVIZIO RISORSE UMANE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMUNICAZIONE - SEGRETERIA
GENERALE Respons. del Proced.: Dott. Mauro Tamburrano - Segretario Generale

COPIA DETERMINAZIONE N. 1424 del 10/09/2014

Oggetto: TRATTAMENTO ACCESSORIO - LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI DISAGIO (ART.
17, comma 2, lettera e) del CCNL 01.04.1999) ed DELL' INDENNITA' DI RISCHIO (ART. 37 del
CCNL 14.09.2000) - SECONDO SEMESTRE ANNO 2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e specificatamente l'art.
107 relativo alle competenze dei Responsabili di Servizio;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n. 40 del 08.05.2013 di nomina del Responsabile del Servizio Risorse
Umane;

RICHIAMATA la determinazione num. 449 del 17.07.2013 con la quale si individuavano gli assegnatari delle
indennità di disagio e rischio di cui agli artt. 17, comma 2, lettera e) del CCNL 01.04.1999 e all'art. 37 del CCNL
del 14.09.2000, e si procedeva alla liquidazione in riferimento al primo semestre dell'anno 2013;

RISCONTRATA pertanto la necessità di liquidare le indennità di disagio e rischio relative al secondo semestre
2013 ai dipendenti segnalati dai Responsabili dei Servizi;

PRESO ATTO che ad oggi non risulta sottoscritto il nuovo contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per
il trattamento accessorio, e pertanto si prende in considerazione il CCDI scaduto, e sottoscritto in data 11.04.2001
per quanto non in contrasto con la normativa vigente;

RICHIAMATI

- l'art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 01.04.1999 che dispone <<In relazione alle finalità di cui al comma 1, le risorse di cui all'art. 15 sono utilizzate per: e) compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C>>;
- l'art. 37 del CCNL 14.09.2000 che dispone: <<1. Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente. 2. Ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui al comma 1, compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un' indennità mensile di L.40.000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999. 3. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti alla data del 30.6.2000.>>

- L'art. 41 del CCNL normativo 2002 – 2005 economico 2002 – 2003 sottoscritto il 22/01/2004 che dispone <<1. La misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è rideterminata in € 30 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003.>>
- l'articolo 11 del CCDI sottoscritto in data 11.04.2001 ed attualmente in vigore nella parte in cui non contrasta con norme imperative e norme contrattuali nazionali, sono state individuate le attività che presumibilmente sono sottoposte a rischio.

RILEVATO che riguardo alla tipologia di indennità individuata nel CCDI, relativa all'uso dei videoterminali per almeno 20 ore settimanali, l'ARAN e l'ANCI hanno evidenziato che *l'uso del computer, oggi, rientra, come ordinario strumento di lavoro, nella normale attività dei dipendenti di tutte le categorie, ivi compresi i dirigenti e, pertanto, non sembra potersi condividere, proprio per la mancanza della causale giustificativa, una decisione nel senso dell'eventuale riconoscimento di un compenso specifico, a titolo di indennità di rischio, per ciò che appare normalità gestionale. A tal fine si evidenzia anche che il vigente CCNL non contempla più alcuna indennità per videoterminale, pur presente nell'ordinamento pubblico prima della privatizzazione, confermandosi in tal modo la non attualità di tale tipo di compenso per la remunerazione di mansioni rientranti nell'ambito della ordinaria attività lavorativa di tutte le categorie professionali. Anche il richiamo alla legge n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, spesso operato per giustificare l'attribuzione del compenso di cui si tratta, non sembra utile a tale scopo, in quanto anche il legislatore non prevede alcuna forma di tutela economica dei lavoratori interessati all'uso del terminale o del computer, apprestando, invece, solo altre forme di salvaguardia della salute degli stessi.*

DATO ATTO, che l'indennità di rischio e disagio viene così assegnata per il secondo semestre 2013:

INDENNITA' DI RISCHIO

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Cat</i>	<i>Data nascita</i>
C. A. C.	A1	15/12/1961
D.C.	A5	11/09/57
D. O.	A5	22/04/1953
D.P.	A1	24/10/66
F.R.	A5	07/02/58
G. F.	A5	02/11/1965
I. A.	A5	30/03/1959
L. F.	A5	05/08/1955
M. A.	A5	28/11/62
M. AL.	A5	07/06/49
P.C.	A5	16/12/55
P. F.	A5	28/09/1961

R.A.	A1	03/04/75
S.C.	A5	14.07.58
T.C.	A5	01/02/1957
T. I.	A5	16/10/1955
V. C.	A5	09/12/1953
Z.A.	A5	11/03/63

INDENNITA' DI DISAGIO

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Cat</i>	<i>Data nascita</i>
S. E.	B6	26/04/1953
F. R.	A5	07/02/1958
M. A.	A5	28/11/1962
B. L.	B4	07/01/1954
C. P.	B1	06/04/53
D. M.	B1	31/08/64
L.C.	B4	20/07/55
M.G.	C4	27/11/57
S.C.V.	B6	16/05/63
V.A.	B1	12/02/47
R. F.	B4	21/03/1960

RITENUTO, quindi, di dover provvedere in merito ed assegnare ad i dipendenti siccome individuati le relative indennità in relazione ai giorni effettivamente lavorati, come da prospetto allegato alla presente sì da farne parte integrante e sostanziale e conservato presso l'Ufficio Personale;

VISTO lo stanziamento previsto sull'intervento 1 01 01 01 cap. 2 art. 3 RR.PP. 2013;

PRESO ATTO che in merito al presente provvedimento il Responsabile del Servizio Economico Finanziario ha apposto il proprio visto di regolarità contabile attestandone la relativa copertura finanziaria, e ciò ai sensi del combinato disposto dell'art. 163, 1° e 3° comma, e dell'art. 151, 4° comma, del T.U.E.L.

CONSIDERATO che la somma complessiva da liquidare è di € 3.440,82.

DATO ATTO che si applicano al presente provvedimento le disposizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

DETERMINA

1. di liquidare ai dipendenti sopra menzionati le somme relative all'indennità di disagio e rischio riportate nel prospetto allegato alla presente sì da farne parte integrante e sostanziale e conservato presso l'Ufficio Personale, imputando la complessiva spesa di €. 3.440,82 all'intervento 1.01.01.01 cap. 2 art. 3 RR.PP. 2013 ;
2. di dare atto della compatibilità dei conseguenti pagamenti con il relativo stanziamento di bilancio e con le norme di finanza pubblica ai sensi ed agli effetti dell'art. 9, del D.L. n. 78/2009 (convertito con modificazioni dalla L. 102/2009).
3. Di ottemperare all'obbligo imposto dal D. Lgs n. 33/2013 ed in particolare dall' articolo 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet dei dati sotto riportati in formato tabellare:

Oggetto	TRATTAMENTO ACCESSORIO - LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI DISAGIO (ART. 17, comma 2, lettera e) del CCNL 01.04.1999) ed DELL' INDENNITA' DI RISCHIO (ART. 37 del CCNL 14.09.2000) - SECONDO SEMESTRE ANNO 2013.
Contenuto sintetico	Liquidazione indennità di rischio e disagio ai dipendenti individuati.
Eventuale spesa prevista	Compensi per €. 3.440,82
Estremi principali documenti contenuti nel fascicolo del provvedimento	Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 01.04.1999 e Art. 37 del CCNL 14.09.2000

Mesagne, 10/09/2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZIO RISORSE UMANE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMUNICAZIONE -
SEGRETERIA GENERALE**

F.TO Dott. Mauro Tamburrano - Segretario Generale

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio, a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dal momento che è predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del responsabile del settore è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile Del Servizio
F.TO Dott. Mauro Tamburrano - Segretario Generale**

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 183, comma 9, e 151, comma 4,

DEL TESTO UNICO N.267/2000

Il Responsabile del Servizio Contabilità attesta:

- ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione, nonché la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata;

- ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, l'esecutività della presente determinazione, mediante l'apposizione del presente visto, di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

- ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a del D. L. 78/2009, la copertura e compatibilità monetaria mediante verifica della compatibilità del pagamento della suddetta spesa con il programma dei pagamenti, con gli attuali stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (in particolare con le regole del patto di stabilità interno)

Mesagne, 10/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Dott. Francesco Siodambro

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, 10/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZIO RISORSE UMANE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMUNICAZIONE -
SEGRETERIA GENERALE

Dott. Mauro Tamburrano - Segretario Generale

Il presente provvedimento viene Trasmesso:

o in originale all'Ufficio di Segreteria, per l'inserimento nel registro cronologico generale di raccolta delle Determine.

o in copia al Sindaco;

o in copia all'ufficio Ragioneria;

o in copia all'Ufficio Stipendi;

o in copia all'Ufficio _____

o in copia al Collegio dei Revisori dei Conti;

o all'Organo preposto all'esecuzione

Il presente provvedimento viene pubblicato mediante: